

MODENA IN ROSA

Torna il Giro d'Italia

*Il 22 maggio
arrivo a Carpi
sul percorso
della Maratona
d'Italia in
omaggio a
Dorando Pietri
e alla Ferrari.
Il 23 maggio
riparte da
Modena
dal parco
Novi Sad,
in memoria
di Luciano
Pavarotti*

Si tratta di uno degli eventi sportivi più importanti mai organizzati nel nostro territorio, un risultato storico a cui hanno lavorato l'Amministrazione provinciale con l'Assessore allo Sport Stefano Vaccari, i comuni di Modena e Carpi e gli organizzatori della Maratona d'Italia.

Dorando Pietri, Enzo Ferrari e Luciano Pavarotti, questi sono i personaggi modenesi a cui il Giro d'Italia 2008 intende rendere omaggio. La tappa carpigiana del 22 maggio è innanzitutto un omaggio a Dorando Pietri, nel bel mezzo dei festeggiamenti per il centenario della sua impresa alla maratona dell'Olimpiade di Londra del 1908.

Il saluto del Giro 2008 a Dorando Pietri prevede che negli ultimi 42 km e 195 metri della tappa da Forlì a Carpi si ripercorra il tracciato della Maratona d'Italia intitolata a Enzo Ferrari.



Riccardo Riccò, il campione di formigine sarà un protagonista del Giro.

La tredicesima tappa del Giro 2008 parte invece dal Parco Novi Sad di Modena, il luogo dove Luciano Pavarotti per anni ha allestito il suo "Pavarotti and friends", uno spettacolo musicale che nelle varie edizioni ha richiamato alcuni tra i più famosi artisti canori italiani e

stranieri, mischiando i generi dalla classica al rock. Si tratta quindi di un omaggio che il Giro intende rivolgere al grande tenore modenese recentemente scomparso, una delle personalità italiane più note e celebrate al mondo, da sempre uno dei simboli più riconosciuti di Modena, un grande motivo di orgoglio per i cittadini modenesi.

Non è certo la prima volta che il Giro d'Italia passa per il territorio modenese, è già accaduto altre sedici volte, la prima delle quali nel 1928. L'ultimo precedente risale invece allo scorso 20 maggio, quando la corsa rosa è arrivata a Fiorano modenese per omaggiare il sessantesimo anniversario della Ferrari. Per accogliere la maglia rosa sono state organizzate numerose iniziative collaterali, eventi di grande prestigio per Carpi e Modena e per i 16 comuni del territorio modenese che verranno attraversati dalla corsa rosa.





IL GIRO LUNGO LE STRADE MODENESI

Due mostre a Modena e Carpi per celebrare l'evento

Rimane aperta fino al 18 giugno la mostra sul Giro d'Italia a Modena allestita negli spazi del Fotomuseo Panini di Modena. L'iniziativa fa parte del cartellone promosso dalla Provincia di Modena e i Comuni di Carpi e Modena, città di tappa, la società Mobike organizzatrice di eventi, il Comitato per il Centenario di Dorando Pietri, e i 14 comuni attraversati dalle due tappe del 22 e 23 maggio: Modena, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelvetro, Formigine, Maranello, Mirandola, Nonantola, Ravarino, S.Cesario, S.Felice, Soliera e Spilamberto. La mostra ripercorre la storia del ciclismo a Modena attraverso le immagini provenienti da alcuni archivi fotografici privati, non solo modenesi. La ricerca, condotta dagli esperti del Fotomuseo Panini di Modena, è scaturita in una mostra itinerante esposta dal mese di aprile nei Comuni interessati dal Giro.

Sono esposte anche 500 figurine sui campioni del ciclismo dagli anni venti agli anni sessanta e la ricostruzione per immagini e documenti delle 25 volte che il Giro è passato da Modena, a partire dalla storica tappa del 1940, la prima vinta da Fausto Coppi al Giro.

«È un omaggio al Giro – sottolinea **Stefano Vaccari, assessore provinciale allo Sport** – al ciclismo, ma soprattutto alla passione di tanti praticanti e ciclisti amatori che continuano a seguire e ad amare questo sport che rimane affascinante e bellissimo». Oltre alle immagini sull'evoluzione della passione per il ciclismo nel modenese, sono esposti oggetti d'epoca e i disegni di illustratori modenesi realizzati per l'occasione.

Sempre a supporto della mostra, il Fotomuseo Panini ha realizzato un catalogo basato sulle figurine, una sorta di album di 90 immagini suddivise in tre sezioni: il Giro 2008, il Giro in provincia di Modena con tutti gli arrivi e le partenze dal 1928 al 2007 e la storia della bici a Modena.

A Carpi prosegue intanto la mostra di immagini artistiche, biciclette storiche e altri cimeli del periodo epico del ciclismo, intitolata "L'Italia a grande raggio - il mito della

bicicletta tra le due guerre e l'Italia moderna attraverso le immagini degli artisti dell'epoca". L'esposizione, ospitata nei locali di Palazzo dei Pio fino all'8 giugno, è promossa dal Comune di Carpi e curata da Cogito adv di Bologna. Nelle scorse settimane, infine, nell'ambito del cartellone di *Aspettando il Giro* si sono svolte una rassegna musicale, incontri letterari con autori e giornalisti sulla storia del ciclismo e una rassegna di film tutti ovviamente dedicati alla passione per la bicicletta.

Il Giro entra nelle scuole

Con il Giro arriva a Modena anche il progetto Rcs Biciscuola, iniziativa dedicata alle scuole che accompagna la corsa ormai da sette anni. L'obiettivo è coinvolgere le scuole elementari e medie dei 14 comuni interessati dal passaggio della corsa tramite due concorsi chiedendo ai ragazzi di scrivere un testo su l'educazione al benessere e sull'educazione alimentare e la sicurezza stradale. Altissima l'adesione al progetto nella provincia di Modena: più di 167 le classi iscritte per un totale di oltre 3000 studenti. Grazie al sostegno della Provincia di Modena, l'iniziativa è inserita nel calendario ufficiali delle iniziative di "Aspettando il giro".

Il primo concorso è di tipo letterario: ad ogni classe viene chiesto di produrre un'elaborazione su due diversi temi: il rapporto tra lo sport e una sana alimentazione per gli studenti delle scuole elementari, mentre agli alunni delle scuole medie è stato chiesto di progettare un itinerario ciclo-artistico alla riscoperta di monumenti e bellezze della città o della provincia di provenienza. "Biciscuola" si arricchisce per questa edizione anche di un concorso speciale a carattere nazionale, "Disegna la mascotte del Giro d'Italia", per il quale i ragazzi sono impegnati a creare la mascotte del Giro d'Italia 2009, anno in cui ricorrerà il centenario della manifestazione.

Le premiazioni svolgeranno nel corso della tappa carpigiana del Giro e le classi vincitrici avranno la possibilità di sfilare sul traguardo in occasione dell'arrivo in città, scelta come una delle tappe speciali del Giro 2008 in occasione del centenario di Dorando Pietri.